



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Torino, 19 GIU. 2003

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 3-9548 in data 19 GIU. 2003

OGGETTO: Comune di Cannobio  
Comunità Montana  
Provincia di Verbania

**Variante al PRGC  
CONTRODEDUZIONI**

adottate con D.C. n. 13 in data 25.2.2003

L.R. 5/12/1977, n° 56 e s.m.i. art. 15, 1° comma  
Pratica n° A30181

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.: Direzione 19 - TO, - 3 GIU.)2003

**Fascicolo normativo**

**Art. 39, lett.D, p.to 1), sub 1A), 2° periodo**

La norma di cui trattasi è sostituita dalla seguente: "Tale fascia ha valore temporaneo sino alla realizzazione di opere di difesa o a seguito della verifica della validità delle opere esistenti, per mezzo di un cronoprogramma contenente i certificati previsti nella lettera 29.11.2000 n. 1208/LAP, dopodiché si applica in via residuale l'art. 29 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Le verifiche delle opere esistenti e la progettazione del complesso delle opere di completamento o di nuova realizzazione dovranno essere condotte:

- in relazione alle risultanze dello studio idraulico-geologico-geomorfologico a supporto della Variante al P.R.G.C., allo stato di dissesto in esso riconosciuto anche in relazione alla morfologia dell'alveo, ai processi sull'area del conoide;
- in considerazione delle peculiarità idrodinamiche o delle possibili esondazioni indicate nella lettera del Direttore della Difesa del Suolo e richiamata nel

fascicolo controdeduzioni (pag. 16) in cui si evidenzia la necessità di tenere in debito conto:

1. le peculiarità idrodinamiche del torrente Cannobino, tra le sezioni 5 e 8, dove le attuali opere di difesa appaiono meritevoli di attenzione e quindi la necessità di valutare le possibili esondazioni della corrente in corrispondenza della curva situata tra le sezioni 6 e 7 del torrente, che potrebbero interferire con le strutture antropiche in destra idrografica;
2. la necessità di effettuare manutenzioni per la ricalibratura dell'alveo tra la sezione 5 e il ponte della SS. 34.

Si richiama infine l'art. 13 delle N.T.A. del P.A.I. che dispone quanto segue: 'A opere realizzate l'Amministrazione comunale provvede all'adeguamento eventuale dello strumento urbanistico sulla base degli effetti delle nuove opere realizzate.'

**Art. 40, paragrafo V3 - edificabilità totale, 8° comma**

Al fondo del testo si intende inserita la dizione: "da realizzarsi e verificarsi alla luce dei criteri espressi al precedente art. 39, lett. D, p.to 1, sub1A)".

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale Provincia di Verbania  
arch. Pietro **GAMALERO**

Il Direttore  
arch. Franco **FERRERO**